

RAPPORTO ANNUALE REGIONALE PUGLIA 2021

INAIL



Dati al 30 aprile 2022



Pubblicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Puglia
puglia@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.



SOMMARIO

INTRODUZIONE	4
SINTESI DEI PRINCIPALI ANDAMENTI REGIONALI	5
SEZIONE 1 – DATI STATISTICI	10
LA SITUAZIONE NEL MONDO DEL LAVORO NEI DATI INAIL	10
INFORTUNI	13
MALATTIE PROFESSIONALI	16
CURA, RIABILITAZIONE, REINSERIMENTO	17
AZIONI E SERVIZI	19
SEZIONE 2 – EVENTI E PROGETTI.....	21
NOTA METODOLOGICA – DATI RILEVATI AL 30 APRILE 2022.....	32
INDICE DELLE TABELLE	32
GLOSSARIO	33



Introduzione

Il Rapporto annuale regionale Puglia 2021 presenta, nella prima sezione, una sintesi dei dati relativi al portafoglio gestionale, all'andamento infortunistico e tecnopatico, all'attività di vigilanza assicurativa nonché alle attività in ambito sanitario (cura, riabilitazione e reinserimento), prevenzionale (incentivi per la sicurezza) e per l'erogazione di servizi di omologazione e certificazione.

La seconda sezione del documento è dedicata agli eventi e ai progetti realizzati dalla struttura regionale nel corso dell'anno riferiti, in particolare, ai settori della prevenzione e del reinserimento socio-lavorativo e nella vita di relazione.

A corredo del Rapporto regionale 2021:

- l'“Appendice statistica” contenente le tavole che analizzano il fenomeno infortunistico e tecnopatico secondo il modello di lettura Open data (elaborazioni semestrali aggiornate al 30 aprile 2022);
- la “Scheda regionale infortuni Covid-19” elaborata dalla Consulenza statistico attuariale, aggiornata sulla base delle rilevazioni al 31 agosto 2022.

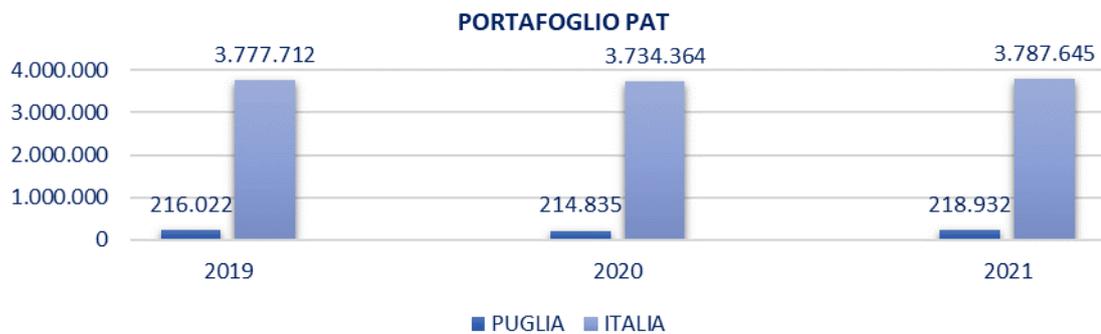


Sintesi dei principali andamenti regionali

A seguire si riassumono alcuni tra i principali dati gestionali e statistici riferiti al 2021, confrontati con quelli del biennio precedente.

Andamento produttivo

Nel 2021 le **Pat in portafoglio** sono state 218.932. Il dato è in aumento dell'1,35% rispetto al 2019 e dell'1,91% rispetto al 2020. A livello nazionale l'andamento rilevato è sostanzialmente stabile rispetto al 2019 (+0,26%) e in aumento dell'1,43% rispetto al 2020.



Le **rendite gestite** nel corso dell'anno sono state 47.191, il 4,15% in meno rispetto al 2019 e il 2,12% in meno rispetto al 2020, in linea con il dato nazionale (-5,36%, -2,74%).





Andamento infortunistico e tecnopatrico

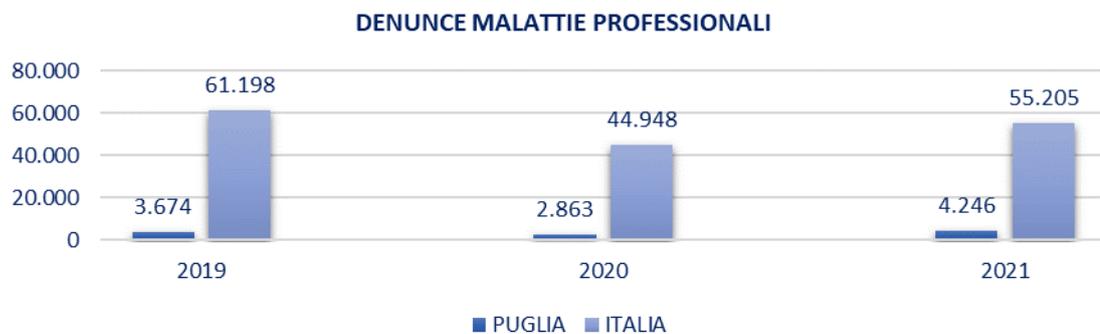
Le denunce riferite a infortuni accaduti nel 2021 sono state 24.816 (-19,90% rispetto al 2019, -1,64% rispetto al 2020). A livello nazionale le denunce nel complesso sono diminuite del 12,47% rispetto al 2019 e dell'1,42% rispetto al 2020.



I casi con esito mortale sono stati 101 (26 casi in più rispetto al 2019, 4 in meno rispetto al 2020). A livello nazionale i casi con esito mortale sono stati 1.361: 137 in più rispetto al 2019 e 323 in meno rispetto al 2020.

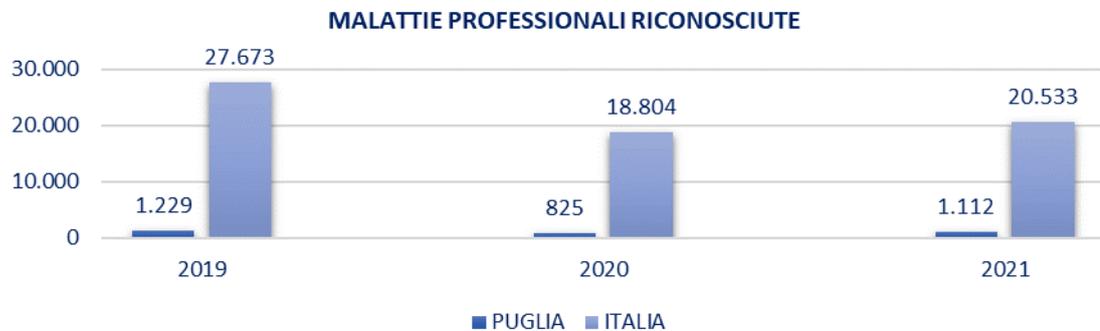


Le denunce di malattia professionale protocollate nel 2021 sono state 4.246, in incremento sia rispetto al 2019 (+15,57%), sia al 2020 (+48,31%). A livello nazionale le denunce rilevate sono state 55.205 (-9,79% rispetto al 2019, +22,82% rispetto al 2020).





Le malattie professionali riconosciute sono state 1.112 (-9,52% rispetto al 2019, +34,79% rispetto al 2020). A livello nazionale i riconoscimenti sono stati 20.533, in calo rispetto al 2019 (-25,80%) e in aumento in confronto al 2020 (+ 9,19%).



Vigilanza assicurativa

Nel 2021 sono state ispezionate 532 aziende (-23,78% rispetto al 2019, +22,30% rispetto al 2020). Le aziende ispezionate in Italia sono state complessivamente 9.944, in diminuzione in confronto al 2019 (-35,85%) e in aumento rispetto al 2020 (+32,83%).



I premi omessi accertati ammontano, nel 2021, a € 8,1 milioni (-3,02% rispetto al 2019, -32,14% rispetto al 2020). A livello nazionale i premi omessi accertati sono aumentati rispetto al 2019 del 4,62% e sono diminuiti rispetto al 2020 dell'1,56%.





Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi

Nell'ambito delle disposizioni straordinarie adottate per fronteggiare l'emergenza da Covid-19, il decreto "Rilancio" aveva previsto la revoca del Bando unico Isi 2019 per destinare le relative risorse al finanziamento di interventi di contrasto alla diffusione del contagio sui luoghi di lavoro (articolo 95, comma 5 del decreto legge n. 34/2020). Successivamente sono stati pubblicati:

- il Bando Isi agricoltura 2019-2020 – Asse 5 (luglio 2020) con cui sono stati messi a disposizione complessivamente 65 milioni di euro, di cui 2,9 milioni in Puglia;
- il Bando Isi 2020 – Assi 1-4 (novembre 2020), pubblicato ai sensi dell'articolo 95 comma 6 bis del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, con cui sono stati messi a disposizione € 211 milioni, di cui € 8,1 milioni in Puglia;
- il bando Isi 2021, (dicembre 2021) con cui sono stati messi a disposizione 273,7 milioni di euro, di cui € 13,7 milioni in Puglia.

Il presente rapporto espone i dati allo stato disponibili riferiti ai Bandi pubblicati nel 2020 (biennio 2019/2020: Isi Agricoltura + Isi Generalista) confrontati con i dati relativi ai due anni precedenti (2017-2018).

Gli esiti del bando pubblicato nel 2021, disponibili nelle successive annualità, saranno esposti nel Rapporto regionale 2022.



* I dati si riferiscono sia al bando Isi Agricoltura 2019/2020 (Asse 5) sia al bando Isi 2020 Generalista (Assi 1-4).

Attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti

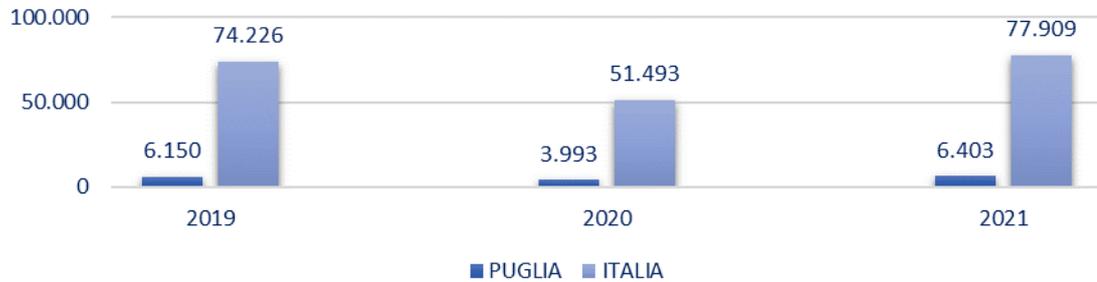
L'Inail svolge attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti con la principale finalità di accertare i livelli di sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro.

In Puglia i servizi omologativi e certificativi richiesti e resi nel 2021 sono stati 6.403, in aumento rispetto ai due anni precedenti (+4,11% rispetto al 2019,



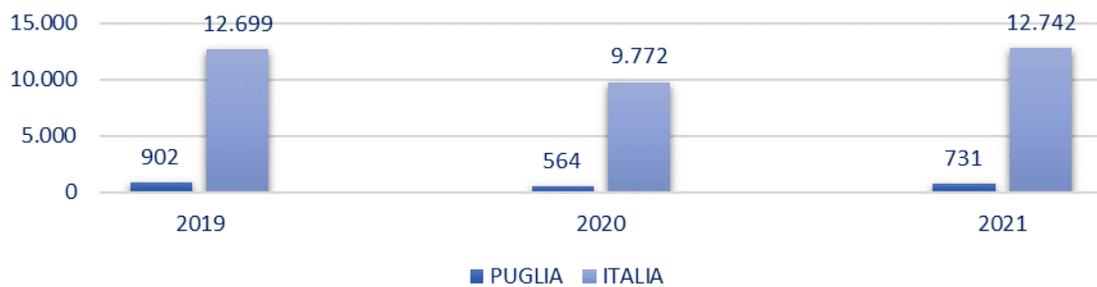
+60,36% rispetto al 2020). A livello nazionale i servizi richiesti e resi sono aumentati del 4,96% rispetto al 2019 e del 51,30% rispetto al 2020.

SERVIZI OMOLOGATIVI RICHIESTI E RESI NELL'ANNO



Il fatturato registrato nel 2021 è stato di € 0,7 milioni, in diminuzione del 18,96% rispetto al 2019 e in aumento del 29,61% rispetto al 2020. A livello nazionale il fatturato è rimasto sostanzialmente stabile rispetto al 2019 (+0,34%) ed è aumentato rispetto al 2020 (+30,39%).

SERVIZI OMOLOGATIVI E CERTIFICATIVI - FATTURATO





Sezione 1 – Dati statistici

La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2021 le posizioni assicurative attive riferite alla gestione industria e servizi sono risultate 218.932, in aumento dell'1,35% rispetto al 2019 e in dell'1,91% rispetto al 2020. Il dato nazionale è risultato in aumento nel triennio (+0,26% rispetto al 2019, +1,43 rispetto al 2020). La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata a € 13,4 miliardi, pari al 3,57% del totale nazionale, in aumento sia rispetto al 2019 (+4,12%), sia al 2020 (+13,28%). L'andamento è in linea con quello nazionale, che ha evidenziato incrementi rispettivamente dell'1,20% e dell'8,70%. I lavoratori assicurati con polizze speciali ("teste assicurate") nel 2021 sono stati 97.031, sostanzialmente stabili rispetto ai due anni precedenti (+0,58% e +0,92%). Anche a livello nazionale il dato è sostanzialmente stabile in confronto a entrambi gli anni (-0,30% rispetto al 2019; +0,70% rispetto al 2020).

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2019		2020		2021	
Pat in gestione	Puglia	216.022	5,72%	214.835	5,75%	218.932	5,78%
				-0,55%		1,91%	
	Italia	3.777.712	100,00%	3.734.364	100,00%	3.787.645	100,00%
				-1,15%		1,43%	
Masse salariali denunciate	Puglia	12.914.135	3,47%	11.869.281	3,42%	13.445.934	3,57%
				-8,09%		13,28%	
	Italia	372.258.618	100,00%	346.560.394	100,00%	376.720.723	100,00%
				-6,90%		8,70%	
Teste assicurate denunciate	Puglia	96.475	5,22%	96.143	5,25%	97.031	5,26%
				-0,34%		0,92%	
	Italia	1.848.703	100,00%	1.830.290	100,00%	1.843.073	100,00%
				-1,00%		0,70%	

Importi in migliaia di euro

I premi accertati nel 2021 per la gestione industria e servizi ammontano a € 309,1 milioni, in aumento dell'8,77% rispetto al 2019 e del 16,39% rispetto al 2020. L'andamento regionale è in linea con quello nazionale (+3,96% rispetto al 2019, +11,08% rispetto al 2020). Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari al 75,44%, 8,50 punti percentuali al di sotto del dato nazionale (83,94%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2019		2020		2021	
Premi accertati	Puglia	284.131	4,11%	265.533	4,10%	309.062	4,30%
				-6,55%		16,39%	
	Italia	6.916.587	100,00%	6.472.975	100,00%	7.190.468	100,00%
				-6,41%		11,08%	
Premi incassati	Puglia	251.693	3,95%	234.599	3,94%	233.145	3,86%
				-6,79%		-0,62%	
	Italia	6.372.214	100,00%	5.952.300	100,00%	6.035.362	100,00%
				-6,59%		1,40%	

Importi in migliaia di euro



In Puglia le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione sono state 80.597, in calo rispetto ai due anni precedenti rispettivamente del 5,02% e del 6,58%. In calo anche gli importi delle rateazioni, pari a € 185,0 milioni, sia in confronto al 2019 (-6,92%), sia al 2020 (-11,77%). Anche a livello nazionale le richieste di rateazione (1.093.670 in totale) sono diminuite (-5,36% rispetto al 2019, -6,87% rispetto al 2020), così come gli importi, pari a 3,7 miliardi di euro, scesi del 10,25% in confronto al 2019 e del 13,80% in confronto al 2020.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2019		2020		2021	
Puglia	Rateazioni	84.861	7,34%	86.274	7,35%	80.597	7,37%
				1,67%		-6,58%	
	Importi	198.706	4,88%	209.632	4,94%	184.962	5,06%
				5,50%		-11,77%	
Italia	Rateazioni	1.155.621	100,00%	1.174.391	100,00%	1.093.670	100,00%
				1,62%		-6,87%	
	Importi	4.074.267	100,00%	4.242.016	100,00%	3.656.828	100,00%
				4,12%		-13,80%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2020 gli indennizzi per inabilità temporanea erogati ai lavoratori infortunati sono stati 12.451, in diminuzione in confronto a entrambi gli anni precedenti (-11,32%, -10,38%). Il dato è in linea con quello nazionale, diminuito dell'8,78% rispetto al 2019 e del 14,84% rispetto al 2020. Non si sono rilevati indennizzi per inabilità temporanea concessi nel 2021 a lavoratori tecnopatici, come nel biennio precedente. In Italia gli indennizzi in temporanea per malattia professionale nel 2021 sono stati 219, a fronte dei 380 del 2019 e dei 226 del 2020 (-42,37%, -3,10%).

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2019		2020		2021	
Infortunati	Puglia	14.041	4,44%	13.893	4,11%	12.451	4,32%
				-1,05%		-10,38%	
	Italia	315.894	100,00%	338.365	100,00%	288.161	100,00%
				7,11%		-14,84%	
Malattie professionali	Puglia	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
				-		-	
	Italia	380	100,00%	226	100,00%	219	100,00%
				-40,53%		-3,10%	

Gli indennizzi in capitale erogati nel 2021 a seguito di infortunio sul lavoro sono stati 1.032, in diminuzione in confronto sia al 2019 (-22,75%), sia al 2020 (-6,44%). Il dato è in linea con quello nazionale: i 17.545 indennizzi erogati sono il 32,42% in meno rispetto al 2019 e il 16,07% in meno rispetto al 2020. Gli indennizzi in capitale erogati a seguito di malattia professionale sono stati 765 nel 2021, l'8,05% in meno rispetto al 2019, il 35,64% in più rispetto al 2020. L'andamento rilevato a livello nazionale (11.114



indennizzati), ha evidenziato diminuzioni in confronto al 2019 (-26,21%) e aumenti in confronto al 2020 (+10,38%).

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2019		2020		2021	
Infortunati	Puglia	1.336	5,15%	1.103	5,28%	1.032	5,88%
				-17,44%		-6,44%	
	Italia	25.960	100,00%	20.905	100,00%	17.545	100,00%
				-19,47%		-16,07%	
Malattie professionali	Puglia	832	5,52%	564	5,60%	765	6,88%
				-32,21%		35,64%	
	Italia	15.061	100,00%	10.069	100,00%	11.114	100,00%
				-33,15%		10,38%	

Le rendite gestite in Puglia nel corso del 2021 sono state 47.191, in diminuzione in confronto al biennio precedente (-4,15% rispetto al 2019, -2,12% rispetto al 2020). L'andamento regionale è in linea con il dato nazionale, in calo rispetto ai due anni precedenti rispettivamente del 5,36% e del 2,74%. Le rendite costituite nell'anno di riferimento in regione sono state 1.001, in diminuzione rispetto al 2019 (-9,08%) e in aumento rispetto al 2020 (+10,12%). Le rendite di nuova costituzione nel 2021 in Italia sono state 17.227, in calo rispetto al 2019 (-6,80%) e in incremento rispetto al 2020 (+13,38%).

Tabella 1.6 - Rendite

		2019		2020		2021	
Totale rendite	Puglia	49.235	6,74%	48.211	6,78%	47.191	6,82%
				-2,08%		-2,12%	
	Italia	730.901	100,00%	711.207	100,00%	691.721	100,00%
				-2,69%		-2,74%	
Rendite di nuova costituzione	Puglia	1.101	5,96%	909	5,98%	1.001	5,81%
				-17,44%		10,12%	
	Italia	18.484	100,00%	15.194	100,00%	17.227	100,00%
				-17,80%		13,38%	



Infortunati

Nel 2021 in Puglia sono state rilevate 24.816 denunce di infortunio corrispondenti al 4,40% del totale nazionale, in diminuzione in confronto sia al 2019 (-19,90%), sia al 2020 (-1,64%). A livello nazionale le denunce di infortunio sono diminuite del 12,47% rispetto al 2019 e dell'1,42% rispetto al 2020.

Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

		2019		2020		2021	
In occasione di lavoro	Puglia	26.716	4,96%	22.383	4,42%	21.355	4,45%
				-16,22%		-4,59%	
	Italia	538.620	100,00%	506.448	100,00%	480.293	100,00%
				-5,97%		-5,16%	
In itinere	Puglia	4.267	4,03%	2.847	4,33%	3.461	4,13%
				-33,28%		21,57%	
	Italia	105.859	100,00%	65.743	100,00%	83.796	100,00%
				-37,90%		27,46%	
Totale	Puglia	30.983	4,81%	25.230	4,41%	24.816	4,40%
				-18,57%		-1,64%	
	Italia	644.479	100,00%	572.191	100,00%	564.089	100,00%
				-11,22%		-1,42%	

Le denunce di infortunio con esito mortale rilevate in Puglia nel 2021 sono state 101, (+26 casi rispetto al 2019, -4 rispetto al 2020). Con riferimento alla modalità di accadimento, sono stati denunciati 80 infortuni con esito mortale in occasione di lavoro (23 in più rispetto al 2019, 5 in meno rispetto al 2020) e 21 in itinere (3 casi in più rispetto al 2019, 1 in più rispetto al 2020). A livello nazionale le denunce di infortunio con esito mortale nel 2021 sono state 1.361, in aumento rispetto al 2019 (+137 casi) e in diminuzione rispetto al 2020 (-323). Con riferimento alla modalità di accadimento, sono state 1.102 le denunce di infortunio in occasione di lavoro (+211 rispetto al 2019, -353 rispetto al 2020) e 259 quelle in itinere (74 in meno in confronto al 2019, 30 in più in confronto al 2020).

Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2019		2020		2021	
In occasione di lavoro	Puglia	57	6,40%	85	5,84%	80	7,26%
				49,12%		-5,88%	
	Italia	891	100,00%	1.455	100,00%	1.102	100,00%
				63,30%		-24,26%	
In itinere	Puglia	18	5,41%	20	8,73%	21	8,11%
				11,11%		5,00%	
	Italia	333	100,00%	229	100,00%	259	100,00%
				-31,23%		13,10%	
Totale	Puglia	75	6,13%	105	6,24%	101	7,42%
				40,00%		-3,81%	
	Italia	1.224	100,00%	1.684	100,00%	1.361	100,00%
				37,58%		-19,18%	



Gli infortuni accertati positivi in regione sono stati 15.650, in diminuzione in confronto ai due anni precedenti rispettivamente del 21,15% (2019) e del 7,67% (2020). Con riferimento alla modalità di accadimento, mostrano aumenti soltanto gli infortuni in itinere accertati positivi (+17,96% rispetto al 2020). A livello nazionale il dato rilevato nel 2021 (349.643) è in diminuzione in confronto ai due anni precedenti rispettivamente del 16,20% e dell'11,61%. Con riferimento alla modalità di accadimento, mostrano aumenti i soli casi accertati positivi degli infortuni in itinere (+19,04% rispetto al 2020).

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2019		2020		2021	
In occasione di lavoro	Puglia	17.419	4,92%	15.346	4,32%	13.758	4,57%
				-11,90%		-10,35%	
	Italia	354.197	100,00%	354.988	100,00%	301.358	100,00%
				0,22%		-15,11%	
In itinere	Puglia	2.429	3,85%	1.604	3,95%	1.892	3,92%
				-33,96%		17,96%	
	Italia	63.062	100,00%	40.561	100,00%	48.285	100,00%
				-35,68%		19,04%	
Totale	Puglia	19.848	4,76%	16.950	4,29%	15.650	4,48%
				-14,60%		-7,67%	
	Italia	417.259	100,00%	395.549	100,00%	349.643	100,00%
				-5,20%		-11,61%	

L'analisi per esito degli infortuni accertati positivi in Puglia evidenzia diminuzioni rispetto ai due anni precedenti per quelli in assenza di menomazioni (-20,68% rispetto al 2019 e -9,31% rispetto al 2020). Anche gli infortuni accertati positivi con menomazioni sono in calo rispetto sia al 2019 (-23,37%) sia al 2020 (-0,92%). Gli accertati positivi con esito mortale sono stati 51, a fronte dei 39 del 2019 (+12) e dei 50 del 2020 (+1). L'andamento a livello nazionale mostra diminuzioni rispetto al biennio precedente sia dei casi accertati positivi senza menomazioni (-13,45% e -12,44%), sia di quelli accertati positivi con menomazioni (-29,09% e -6,30%). In calo anche gli infortuni accertati positivi con esito mortale, che sono stati 685 nel 2021 (erano stati 725 nel 2019 e 947 nel 2020).

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2019		2020		2021	
In assenza di menomazioni	Puglia	15.611	4,55%	13.653	4,03%	12.382	4,17%
				-12,54%		-9,31%	
	Italia	342.731	100,00%	338.752	100,00%	296.624	100,00%
				-1,16%		-12,44%	
Con menomazioni	Puglia	4.198	5,69%	3.247	5,81%	3.217	6,15%
				-22,65%		-0,92%	
	Italia	73.803	100,00%	55.850	100,00%	52.334	100,00%
				-24,33%		-6,30%	
Esito mortale	Puglia	39	5,38%	50	5,28%	51	7,45%
				28,21%		2,00%	
	Italia	725	100,00%	947	100,00%	685	100,00%
				30,62%		-27,67%	



Totale	Puglia	19.848	4,76%	16.950	4,29%	15.650	4,48%
				-14,60%		-7,67%	
	Italia	417.259	100,00%	395.549	100,00%	349.643	100,00%
				-5,20%		-11,61%	

Nel 2021 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state 502.365 pari, in media, a 83 giorni per infortuni che hanno provocato menomazioni e 19 in assenza di menomazioni. A livello nazionale, le giornate di inabilità sono state, in media, 84 (infortuni con menomazioni) e 19 (in assenza di menomazioni).

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2019		2020		2021	
In assenza di menomazioni	Puglia	213.862	3,96%	279.791	3,86%	235.504	4,07%
				30,83%		-15,83%	
	Italia	5.400.687	100,00%	7.256.272	100,00%	5.779.955	100,00%
				34,36%		-20,35%	
Con menomazioni	Puglia	374.368	5,21%	317.378	5,52%	266.596	6,06%
				-15,22%		-16,00%	
	Italia	7.184.585	100,00%	5.745.350	100,00%	4.396.707	100,00%
				-20,03%		-23,47%	
Esito mortale	Puglia	133	2,65%	990	7,20%	265	6,98%
				644,36%		-73,23%	
	Italia	5.024	100,00%	13.741	100,00%	3.795	100,00%
				173,51%		-72,38%	
Totale	Puglia	588.363	4,67%	598.159	4,60%	502.365	4,93%
				1,66%		-16,01%	
	Italia	12.590.296	100,00%	13.015.363	100,00%	10.180.457	100,00%
				3,38%		-21,78%	



Malattie professionali

In Puglia nel 2021 sono state protocollate 4.246 denunce di malattia professionale, il 15,57% in più rispetto al 2019 e il 48,31% in più rispetto al 2020. A livello nazionale il dato è in calo del 9,79% rispetto al 2019 e in aumento del 22,82% rispetto al 2020. I casi riconosciuti in regione sono stati 1.112, pari al 5,42% del dato nazionale (20.533), in diminuzione del 9,52% rispetto al 2019 e in incremento del 34,79% rispetto al 2020. A livello nazionale le malattie professionali riconosciute nel 2021, diminuite del 25,80% in confronto al 2019, mostrano invece un aumento rispetto al 2020 (+9,19%).

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2019		2020		2021	
Denunciate	Puglia	3.674	6,00%	2.863	6,37%	4.246	7,69%
				-22,07%		48,31%	
	Italia	61.198	100,00%	44.948	100,00%	55.205	100,00%
				-26,55%		22,82%	
Riconosciute	Puglia	1.229	4,44%	825	4,39%	1.112	5,42%
				-32,87%		34,79%	
	Italia	27.673	100,00%	18.804	100,00%	20.533	100,00%
				-32,05%		9,19%	

Le 4.246 malattie professionali denunciate nel 2021 hanno interessato 3.146 lavoratori, a 978 dei quali (il 31,09% del totale) è stata riconosciuta la causa lavorativa. In totale, in Italia nel 2021 si sono rilevate 55.205 malattie denunciate che hanno coinvolto 38.290 lavoratori. La percentuale dei lavoratori ai quali è stata riconosciuta la causa professionale a livello nazionale è stata del 40,26%.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa.

		Definizione Amministrativa							
		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Puglia	Lavoratori	978	31,09%	2.092	66,50%	76	2,42%	3.146	100,00%
	Casi	1.112	26,19%	3.041	71,62%	93	2,19%	4.246	100,00%
Italia	Lavoratori	15.416	40,26%	20.544	53,65%	2.330	6,09%	38.290	100,00%
	Casi	20.533	37,19%	31.554	57,16%	3.118	5,65%	55.205	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale nel 2021 sono state 28, 28 in meno rispetto al 2019 (56) e 20 in meno rispetto all'anno precedente (48). Anche a livello nazionale il numero delle malattie professionali riconosciute con esito mortale è diminuito nel triennio passando da 1.200 nel 2019 a 1.073 nel 2020 e a 820 nel 2021.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

		2019		2020		2021	
Puglia		56	4,67%	48	4,47%	28	3,41%
				-14,29%		-41,67%	
Italia		1.200	100,00%	1.073	100,00%	820	100,00%
				-10,58%		-23,58%	



Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2021 nei confronti di infortunati e tecnopatici residenti in Puglia sono state 60.190, in diminuzione rispetto al 2019 (-26,39%) e in aumento rispetto al 2020 (+2,77%). A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" hanno fatto registrare una diminuzione del 22,50% rispetto al 2019 e un incremento dell'11,24% rispetto al 2020.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	Tipologia accadimento	2019		2020		2021	
Puglia	Infortuni	78.441	95,93%	56.432	96,36%	57.039	94,76%
				-28,06%		1,08%	
	Malattie professionali	3.332	4,07%	2.134	3,64%	3.151	5,24%
				-35,95%		47,66%	
	Totale	81.773	100,00%	58.566	100,00%	60.190	100,00%
				-28,38%		2,77%	
Italia	Infortuni	632.251	93,63%	439.542	93,44%	484.715	92,63%
				-30,48%		10,28%	
	Malattie professionali	42.990	6,37%	30.876	6,56%	38.570	7,37%
				-28,18%		24,92%	
	Totale	675.241	100,00%	470.418	100,00%	523.285	100,00%
				-30,33%		11,24%	

I lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari sono stati 70, 7 in meno rispetto al 2019 (77) e 16 in meno rispetto al 2020 (86). A livello nazionale gli interventi autorizzati sono passati da 1.143 nel 2019 a 1.004 nel 2021 (-139).

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

	2019		2020		2021	
Puglia	77	6,74%	86	8,73%	70	6,97%
			11,69%		-18,60%	
Italia	1.143	100,00%	985	100,00%	1.004	100,00%
			-13,82%		1,93%	

Nel triennio 2019-2021 i progetti di reinserimento degli infortunati nella vita di relazione (adattamento di computer e veicoli personalizzati in base alle necessità degli assistiti; elaborazione di progetti individuali destinati al reinserimento), previsti dal Regolamento protesico, sono passati da 88 a 70 (-20,45%). In Italia nel 2021 i progetti sono stati complessivamente 1.373, 182 in meno rispetto al 2019 (-11,70%) e 99 in più rispetto al 2020 (+7,77%).

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2019		2020		2021	
Puglia	88	5,66%	91	7,14%	70	5,10%
			3,41%		-23,08%	
Italia	1.555	100,00%	1.274	100,00%	1.373	100,00%
			-18,07%		7,77%	



Nel 2021 la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili è stata pari a € 5,6 milioni (-34,89% rispetto al 2019, +3,30% rispetto al 2020). L'andamento rilevato a livello nazionale evidenzia una spesa di € 136,8 milioni nel 2019, € 87,4 milioni nel 2020 e € 86,0 milioni nel 2021.

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

		2019		2020		2021	
Puglia	Produzione	6.725	78,21%	3.027	55,85%	2.285	40,81%
				-54,99%		-24,51%	
	Acquisto	1.874	21,79%	2.393	44,15%	3.314	59,19%
				27,69%		38,49%	
	Totale	8.599	100,00%	5.420	100,00%	5.599	100,00%
				-36,97%		3,30%	
Italia	Produzione	101.771	74,38%	54.645	62,53%	44.885	52,17%
				-46,31%		-17,86%	
	Acquisto	35.058	25,62%	32.740	37,47%	41.154	47,83%
				-6,61%		25,70%	
	Totale	136.829	100,00%	87.385	100,00%	86.039	100,00%
				-36,14%		-1,54%	

Importi in migliaia di euro



Azioni e servizi

I dati di seguito riportati illustrano le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, incentivi per la sicurezza, verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Nel 2021 sono state controllate in Puglia 532 aziende di cui 519, ossia il 97,56%, sono risultate irregolari. Il dato è 5,01 punti percentuali al di sopra del valore nazionale (92,55%). Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati € 8,1 milioni di premi omessi, il 3,02% in meno rispetto al 2019 e il 32,14% in meno rispetto al 2020. A livello nazionale i premi omessi accertati nel 2021 sono stati il 4,62% in più in confronto al 2019 e l'1,56% in meno in confronto al 2020.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2019		2020		2021	
Puglia	Aziende ispezionate	698	4,50%	435	5,81%	532	5,35%
				-37,68%		22,30%	
	Aziende non regolari	649	4,69%	392	6,05%	519	5,64%
				-39,60%		32,40%	
	Premi omessi accertati	8.386	9,81%	11.985	13,19%	8.133	9,09%
				42,92%		-32,14%	
Italia	Aziende ispezionate	15.500	100,00%	7.486	100,00%	9.944	100,00%
				-51,70%		32,83%	
	Aziende non regolari	13.829	100,00%	6.481	100,00%	9.203	100,00%
				-53,13%		42,00%	
	Premi omessi accertati	85.488	100,00%	90.853	100,00%	89.436	100,00%
				6,28%		-1,56%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2020 in Puglia sono stati messi a disposizione delle imprese che investono in sicurezza complessivi € 11,0 milioni (Bandi Isi Agricoltura 2019/2020 e Isi Generalista 2020), il 3,98% del totale nazionale. I progetti ammessi sono stati 68 (erano stati 98 nel 2017 e 149 nel 2018). A livello nazionale con i due Bandi pubblicati nel 2020 sono stati messi a disposizione complessivamente € 276,2 milioni e i progetti finanziabili sono stati 1.761 (erano stati 2.533 nel 2017 e 3.934 nel 2018).

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		2017		2018		2019/2020*	
Abruzzo	Stanziamiento	9.923	3,98%	12.935	3,50%	11.003	3,98%
				30,36%		-14,94%	
	Progetti finanziabili	98	3,87%	149	3,79%	68	3,86%
				52,04%		-54,36%	
	Importo finanziabile	5.275	3,48%	9.478	3,63%	2.997	3,50%



				79,66%			-68,37%
Italia	Stanziamiento	249.406	100,00%	369.726	100,00%	276.226	100,00%
				48,24%			-25,29%
	Progetti finanziabili	2.533	100,00%	3.934	100,00%	1.761	100,00%
				55,31%			-55,24%
	Importo finanziabile	151.418	100,00%	261.378	100,00%	85.577	100,00%
				72,62%			-67,26%

Importi in migliaia di euro

* I dati si riferiscono sia al bando Isi Agricoltura 2019/2020 (Asse 5) sia al bando Isi 2020 Generalista (Assi 1-4). Per quel che riguarda i progetti finanziabili, quelli del 2020 risentono di due diverse date di pubblicazione degli elenchi cronologici definitivi, rispettivamente il 22 aprile 2021 e il 20 aprile 2022.

Nel 2021 le richieste di servizi di omologazione e certificazione, comprendenti tutte le domande risultanti per ciascun anno alla data di rilevazione, incluse le domande incomplete, in corso di completamento nonché quelle delegate ad altri organismi, sono state 7.726, in diminuzione rispetto al 2019 (-7,33%) e in aumento rispetto al 2020 (+38,43%). Sono stati erogati 7.215 servizi, di cui 6.403 relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di € 731mila. A livello nazionale i servizi richiesti nel 2021 sono diminuiti in confronto al 2019 del 19,45% e sono aumentati in confronto al 2020 del 23,06%, mentre il fatturato, sostanzialmente stabile rispetto al 2019 (+0,34%) è aumentato del 30,39% rispetto al 2020.

Tabella 5.3 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi*

		2019		2020		2021	
Puglia	Servizi richiesti	8.337	6,05%	5.581	6,19%	7.726	6,96%
				-33,06%		38,43%	
	Servizi resi	7.777	7,55%	4.829	6,92%	7.215	7,33%
				-37,91%		49,41%	
	Servizi richiesti e resi	6.150	8,29%	3.993	7,75%	6.403	8,22%
				-35,07%		60,36%	
	Fatturato	902	7,10%	564	5,77%	731	5,74%
				-37,47%		29,61%	
Italia	Servizi richiesti	137.786	100,00%	90.192	100,00%	110.989	100,00%
				-34,54%		23,06%	
	Servizi resi	103.001	100,00%	69.798	100,00%	98.412	100,00%
				-32,24%		41,00%	
	Servizi richiesti e resi	74.226	100,00%	51.493	100,00%	77.909	100,00%
				-30,63%		51,30%	
	Fatturato	12.699	100,00%	9.772	100,00%	12.742	100,00%
				-23,05%		30,39%	

Importi in migliaia di euro

*I dati espongono esclusivamente le lavorazioni gestite da nuovo sistema telematico CIVA, il sistema per la gestione informatizzata dei servizi di certificazione e verifica rilasciato nel corso del 2019, pertanto i valori riportati per gli anni 2019 e 2020 possono presentare delle differenze rispetto a quelli pubblicati fino al 2021.



Sezione 2 – Eventi e Progetti

Di seguito le iniziative realizzate nel 2021 dalla Direzione regionale Puglia. Cliccando sui titoli e sulle immagini è possibile accedere ai relativi contenuti esposti nel portale Inail alle pagine "News ed eventi".

La prevenzione sui luoghi di lavoro corre sul web

È proseguita anche nel 2021 la *partnership* consolidata negli anni tra la Direzione regionale Inail Puglia e l'Assessorato alla Promozione della salute della Regione Puglia, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale per la Puglia, con la realizzazione dei due progetti: "Gli ScacciaRischi: le olimpiadi della prevenzione" e "Da Vite spezzate @ scuola di prevenzione", avviati per l'anno scolastico 2020/2021. Le due iniziative, destinate a tutti gli studenti della regione, riguardano i temi della salute e della sicurezza sul lavoro e sono state realizzate con le nuove strategie e i metodi innovativi imposti dal periodo emergenziale da Covid-19. Il primo progetto "Gli ScacciaRischi: le olimpiadi della prevenzione", sviluppato dalla P.M. Studios s.r.l. e premiato nell'ambito del ForumPA Restart Italia 2020, è destinato agli alunni delle primarie e delle secondarie di primo grado; il secondo, "Da Vite spezzate @ scuola di prevenzione", realizzato in collaborazione con i "Teatri di Bari", è rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Con queste iniziative, si intendono promuovere tra le nuove generazioni i concetti cardine della prevenzione e dei corretti stili di vita aiutando i ragazzi a conoscere ed evitare, i rischi presenti a casa, a scuola e negli ambienti di lavoro e che, dal 2021, sono integrati anche dal rischio di contagio da Covid-19. L'obiettivo degli Enti promotori è anche quello di supportare gli Istituti scolastici nella messa in sicurezza degli edifici con la previsione di premi in denaro da destinare al miglioramento delle condizioni di sicurezza per gli studenti e i lavoratori della scuola. I percorsi progettuali utilizzano gli strumenti più inclini al mondo giovanile, il *videogame* e il teatro, per stimolare abilità e creatività e formare una coscienza civica più attenta alla salute e alla cultura della sicurezza. Le due iniziative hanno interessato l'intero anno scolastico e si sono articolate in attività prevalentemente in remoto, osservando così le misure di contenimento della pandemia sanitaria.



Cortometraggio “Distanza zero”



“Distanza zero” è il titolo del cortometraggio realizzato dalla Direzione regionale Inail Puglia e Immaginaria produzioni, presentato in un evento *streaming*, in collaborazione con Apulia film *commission*. Diretto da Pier Glionna, scritto da Claudio Romanazzi e interpretato da Diego Graneri, Fabiola Presti, Domenico Panarello, il minifilm racconta, in poco più di sette minuti, la storia di Dario, un giovane *rider* (ciclofattorino) per un servizio di *food delivery* (consegna cibo), alle prese con le difficoltà lavorative, l’incontro con la fioraia Sara e il sogno di una vita migliore. Girati tra Spinazzola e Barletta il cortometraggio e il suo *backstage* sono disponibili sul canale *YouTube* Inail Puglia dedicato alle scuole, sul sito di Immaginaria produzioni, sui canali social dell’Apulia film *commission*. Il cortometraggio verrà utilizzato per diffondere i temi della sicurezza sul lavoro in occasione di diverse iniziative previste nel corso dell’anno (Bif&st 2021, Cinzella festival) e all’interno dei progetti preventzionali destinati agli studenti pugliesi. Realizzato nell’ambito dell’Avviso regionale per la presentazione di proposte progettuali in materia di sicurezza sul lavoro 2019, “Distanza zero” mostra le condizioni di lavoro dei *rider* legate alla sicurezza (ritmi di lavoro, competitività) anche alla luce di recenti episodi di cronaca.

VI° edizione del corso in materia di salute e sicurezza sul lavoro dedicato agli operatori selvicolturali della Regione Puglia



Il 10 febbraio 2021 ha avuto avvio la VI° edizione del percorso formativo in materia di salute e sicurezza sul lavoro organizzato dalla Direzione regionale Inail Puglia e destinato agli operatori di lavori selvicolturali iscritti all’Albo regionale delle imprese boschive. L’iniziativa nasce dal Protocollo operativo sottoscritto con l’Assessorato all’agricoltura della Regione Puglia, committente dell’attività formativa, e prevede la formazione di 332 titolari di ditte selvicolturali e forestali. Il corso, che ha visto coinvolti i professionisti della Contarp regionale, supportati dal processo Prevenzione, si è articolato in più edizioni, ciascuna di 12 ore suddivise in tre giornate, e si è svolto in modalità remota tramite la piattaforma Teams. Il programma ha riguardato l’approfondimento complessivo dei temi legati alla sicurezza sul lavoro, da quelli di carattere generale a quelli più specifici relativi alle mansioni e alle lavorazioni svolte.



Webinar – “SafeGround. Giocare...in sicurezza”



Il 20 maggio 2021, con un *webinar* organizzato presso il Liceo delle Scienze Umane Vittorino da Feltre di Taranto, è stato presentato “SafeGround”, un *videogame educational* sulla sicurezza realizzato da studenti e docenti del Liceo stesso. L’evento rappresenta l’atto finale del progetto “Giocare...in sicurezza”, nato dalla collaborazione tra la scuola e la Direzione regionale Inail Puglia per divulgare tra le nuove generazioni la cultura della salute e sicurezza negli ambienti di vita, di studio e di lavoro e innescare processi di riflessione e confronto tra i giovani sul tema di rischio e prevenzione degli infortuni in ogni ambiente, compresa la scuola. Il rilascio del gioco è la tappa finale di un percorso avviato nell’anno scolastico 2018/2019 e articolato in più fasi, ognuna con diverso valore formativo, che hanno portato, non solo alla creazione del videogioco, ma alla realizzazione di altri prodotti multimediali attraverso i quali gli allievi del Vittorino svolgono il ruolo di “disseminatori” all’interno dello stesso Istituto e presso le scuole secondarie di primo grado. Durante questo arco temporale i ragazzi hanno alternato fasi di formazione teorica sulla sicurezza a scuola e sul lavoro tenuti da esperti Inail e docenti della scuola in base al decreto legislativo n.81/2008, si sono resi promotori di indagini statistiche realizzate con metodo scientifico sull’incidenza degli infortuni e hanno collaborato attivamente alla progettazione e realizzazione del *serious game* sulla sicurezza.

Webinar - “Cantieri edili organizzati in sicurezza”



I cantieri edili rappresentano, dal punto di vista statistico, la realtà lavorativa in cui è più facile incorrere in eventi infortunistici, e costituiscono il luogo in cui concentrare l’attenzione per garantire il massimo livello di prevenzione. Con questo obiettivo è nato il progetto “Cantieri edili organizzati in sicurezza” frutto della collaborazione tra la Direzione regionale Inail Puglia, Formedil Cpt Taranto, FSC Lecce e Formedil Cpt Foggia, presentato il giorno 21 maggio nel corso di un *webinar*. La novità di maggior rilievo di questa iniziativa è rappresentata dalla sperimentazione del Bollino Sicurezza Cantieri, un riconoscimento rivolto alle imprese edili che apriranno i propri cantieri ad una costante azione di monitoraggio, controllo e prevenzione. Il Bollino è il risultato finale di una gestione efficace dei maggiori fattori di rischio nelle costruzioni, riferiti ai lavori in quota,



alla movimentazione dei carichi, agli impianti elettrici, alla formazione dei lavoratori, all'organizzazione complessiva delle attività. Il *webinar* ha costituito l'occasione per dare avvio ufficialmente al progetto, illustrare la procedura per l'ottenimento del Bollino sicurezza cantieri e avviare un primo confronto tra partner e interlocutori interessati alle più avanzate strategie di prevenzione.

Olimpiadi della prevenzione



Dal 26 maggio al 3 giugno 2021 i dieci finalisti, cinque per le scuole primarie e cinque per le secondarie di primo grado, dei quasi 7.000 studenti che hanno partecipato all'iniziativa, si sono sfidati virtualmente in una "*final special edition*" del videogioco, arricchito di contenuti relativi alla prevenzione del coronavirus. La sfida si è arricchita di un aspetto *social*: i finalisti hanno potuto aumentare il punteggio ottenuto col videogame grazie ai *like* apposti al proprio video di presentazione che viene pubblicato sulla pagina *facebook* "Gli ScacciaRischi: le finali delle olimpiadi della prevenzione". Ai vincitori sono stati assegnati premi in denaro da destinare al miglioramento delle condizioni di sicurezza degli edifici scolastici per un totale di 10.000 euro. La premiazione ufficiale si è svolta il 4 giugno 2021 nel corso di un evento *online* durante il quale sono state collegate tutte le scuole vincitrici e che ha visto l'intervento di rappresentanti degli Enti promotori.

Evento conclusivo - "Da vite spezzate @ scuola di prevenzione": dalla realtà al palcoscenico



Il 9 giugno 2021 il teatro Kismet Opera di Bari ha aperto le porte agli studenti delle scuole De Santis Gallilei di Manduria e IISS G.Ferraris di Molfetta che hanno messo in scena le due sceneggiature vincitrici del progetto-concorso "Da vite spezzate @ scuola di prevenzione", momento conclusivo di un progetto promosso da Direzione regionale Inail Puglia e Assessorato alla promozione della salute della Regione Puglia con la collaborazione dell'Ufficio scolastico regionale per la Puglia e Teatri di Bari, nato con lo scopo di sensibilizzare gli studenti pugliesi delle scuole secondarie di secondo grado ai temi della prevenzione e della sicurezza sul lavoro rendendoli protagonisti nella realizzazione di opere culturali. Il progetto si è sviluppato attraverso un percorso formativo/informativo che ha unito i contenuti specifici in materia di salute e sicurezza sul lavoro a quelli propri del linguaggio teatrale. Il progetto è la nona edizione di un



collaudato *format* rivisitato e contestualizzato al particolare periodo di emergenza sanitaria che stiamo attraversando ed alle sue ripercussioni sul mondo della scuola. “Da Vite spezzate @ Scuola di prevenzione” si è svolto, infatti, prevalentemente sul web: gli studenti attraverso il sito di Scuola di prevenzione hanno seguito lo spettacolo teatrale “Vite spezzate” di Teresa Ludovico, l’omonima serie di cortometraggi realizzata da Alessandro Piva, i *tutorial* formativi sui temi della salute e sicurezza sul lavoro realizzati dai professionisti dello SPESAL, le videoguide realizzate dagli studenti e hanno appreso le tecniche di realizzazione di una sceneggiatura teatrale attraverso *webinar* gestiti da professionisti dei Teatri di Bari. Sulla scorta di quanto imparato, i ragazzi sono stati chiamati a elaborare una o più sceneggiature per raccontare una “vita spezzata sul lavoro”. Tra le 61 sceneggiature elaborate la giuria degli esperti e il voto social hanno decretato le vincitrici, “Eroi dimenticati” dell’Istituto G. Ferraris di Molfetta e “Benedetto da Dio e dagli uomini” del Liceo De Sanctis Galilei di Manduria, che – grazie alla realizzazione di laboratori a cura dei professionisti dei “Teatri di Bari” – sono diventati degli spettacoli teatrali rappresentati in scena dagli studenti stessi in occasione della giornata conclusiva del progetto, il 9 giugno 2021. Agli Istituti degli studenti che hanno elaborato le sceneggiature vincitrici sono stati assegnati premi in denaro (5.000 euro per la sceneggiatura prescelta dalla giuria e 3.000 euro per quella più votata su *Facebook*) da impiegare per il miglioramento delle condizioni di sicurezza all’interno degli edifici scolastici. All’iniziativa hanno aderito 28 Scuole secondarie di secondo grado, con il coinvolgimento di 1.250 studenti. La pagina *Facebook* legata all’iniziativa, nel periodo 25 aprile 2021 – 6 giugno ha ottenuto i seguenti risultati: 2.324 *followers*, 347.754 interazioni (reazioni, commenti, condivisioni), 1.587.544 persone che hanno visualizzato almeno un contenuto della pagina e 5.613.893 visualizzazioni complessive.

Corso – “Valutazione e gestione dei rischi psicosociali sul lavoro: il percorso metodologico Inail”



Il 22 e 23 giugno ha avuto avvio il corso “Valutazione e gestione dei rischi psicosociali sul lavoro” organizzato da Inail Puglia con l’obiettivo fornire indicazioni procedurali e strumenti utili per la gestione dello stress lavoro-correlato e per la prevenzione del *burnout* di tutti gli operatori sanitari impegnati nell’emergenza Covid-19 intercettando possibili disagi psico-sociali correlati



all'attività lavorativa e agli effetti della pandemia. Scopo del corso è stato quello di realizzare, attraverso i professionisti Inail, un'attività formativa, diretta agli operatori del servizio di prevenzione e protezione individuati dalla ASL Bari da diffondere, "a cascata", su tutto il territorio provinciale per garantire l'uniformità e l'omogeneità della valutazione del rischio stress lavoro-correlato nell'ambito delle strutture centrali e territoriali della ASL Bari. Il corso si inserisce nell'ambito dell'accordo sottoscritto tra Inail Puglia e ASL Bari con il fine di sviluppare una metodologia di valutazione e gestione del rischio stress lavoro-correlato ai sensi del decreto legislativo n.81/2008. L'obiettivo principale della valutazione è quello di identificare eventuali criticità relative a fattori quali carichi di lavoro eccessivi, richieste contrastanti e mancanza di chiarezza sui ruoli, scarso coinvolgimento nei processi decisionali, gestione inadeguata dei cambiamenti organizzativi, comunicazione inefficace, mancanza di sostegno da parte dei colleghi o dei superiori e ancora molestie psicologiche e sessuali, violenza da parte di terzi presenti in ogni tipologia di azienda e organizzazione. Partendo dall'analisi dettagliata delle criticità emerse, il protocollo prevede di implementare un'adeguata gestione del rischio, che consenta di assicurare migliori condizioni di lavoro e nello stesso tempo impatti positivamente sulla competitività delle aziende e sulla qualità dei prodotti e dei servizi erogati.

Campagna vaccinale Inail anti Sars-CoV/2



Il 7 luglio 2021 è stata avviata da Lecce la campagna vaccinale Inail anti Sars-CoV-2 in Puglia. Nel Palazzetto dello sport del capoluogo salentino, nell'*hub* gestito dalla ASL di Lecce, è stato allestito il Punto di vaccinazione Inail dove medici ed infermieri dell'Istituto, appositamente formati, hanno inoculato le prime dosi di vaccino ad un gruppo di dipendenti dell'azienda CMCC Foundation. Si è reso così operativo l'Accordo sottoscritto il 16 giugno 2021 dall'Inail regione Puglia e l'Assessorato alla sanità pugliese, per realizzare, sul territorio regionale, la campagna di vaccinazione anti Sars-CoV-2 destinata ai lavoratori e alle lavoratrici, a cura dell'Inail e a sostegno del Piano di vaccinazione nazionale. L'Accordo, che ha previsto l'attivazione di "Punti di vaccinazione Inail" in ogni provincia della regione Puglia, è stato siglato in ossequio al dettato normativo nazionale che prevede la realizzazione dei piani aziendali finalizzati all'attivazione



di punti straordinari di vaccinazione anti Sars-CoV-2/Covid-19 nei luoghi di lavoro.

Erogazione di prestazioni multi-assiali post Covid-19



A seguito dell'Avviso pubblico dello scorso 4 marzo e d'intesa con il Dipartimento salute della Regione Puglia, la Direzione regionale Inail Puglia ha attivato convenzioni con sei strutture private del territorio per l'erogazione di prestazioni sanitarie post Covid-19 a favore di infortunati e tecnopatici. L'obiettivo è garantire un approccio alla riabilitazione degli assistiti di tipo multi-assiale, in grado cioè di trattare i postumi cardio-polmonari, neuro-motori e psicologici che possono persistere anche a distanza di mesi dal contagio, sia per gli effetti diretti del virus sia a causa della degenza prolungata, delle terapie farmacologiche, dell'isolamento forzato e dell'incerta evoluzione della malattia.

Inail Puglia e Cinzella Festival: insieme per diffondere la cultura della sicurezza sul lavoro



Il festival, giunto alla quinta edizione, si è svolto a Grottaglie presso le cave di Fantiano, dal 10 al 15 agosto, con la direzione artistica di Michele Riondino. La manifestazione, divisa tra "immagini" e concerti dal vivo, ha alternato *talk*, proiezioni, musica, *guest d'eccezione* con ospiti del calibro di Daniele Silvestri, Tricky, Almamegretta, La Rappresentante di lista, Folcast, La Femme. L'apertura della rassegna (Cinzella Immagini, 10 agosto) è stata interamente dedicata ai temi della salute e della sicurezza sul lavoro. La serata si è aperta con la proclamazione di "Influencer della Sicurezza" per gli studenti del Liceo De Sanctis Galilei di Manduria, vincitori del concorso "@ scuola di prevenzione" con la rappresentazione "Benedetto dagli uomini e dagli dei". Sul palco, oltre alla dirigente scolastica e la prof.ssa Blasi, gli studenti protagonisti ai quali sono stati consegnati *t-shirt* e cappellino Sicurencer. A seguire, Inail e AFO6, con il prezioso supporto di Apulia Film Commission, hanno presentato il corto "Sicurezza in un click", realizzato dagli studenti del Liceo Vittorino da Feltre di Taranto nell'ambito di un progetto per promuovere tra le giovani generazioni la cultura della sicurezza. A seguire, la proiezione di "Distanza zero", il cortometraggio diretto dal regista Pier Glionna e prodotto da Inail Puglia e Immaginaria Produzioni, che racconta la storia di Dario un giovane rider diviso tra l'amore e un lavoro precario e insicuro. È stata poi la volta de "Lo spaccapietre", il film



realizzato da Gianluca e Massimo De Serio e presentato al Festival del Cinema di Venezia nel 2020 che ha acceso i riflettori sul caporalato e sui morti sul lavoro.

#sicurisempre, Inail Puglia al Bif&st 2021



La Direzione regionale Inail Puglia è stata presente, in qualità di partner, al Bari *international* film festival; la XII edizione del Bif&st che si è svolto a Bari dal 25 settembre al 2 ottobre 2021. Finalità dell'iniziativa è stata rafforzare il binomio cultura e sicurezza. Il linguaggio cinematografico rappresenta un utile strumento educativo per contribuire a formare l'insieme dei valori di una società. Come rivela una recente ricerca del Dipartimento di psicologia e scienze cognitive dell'Università di Trento, infatti, guardare un film allena la mente, contribuisce a sviluppare l'empatia e aiuta a comprendere meglio gli altri e la realtà circostante: il cinema, insieme ai tradizionali metodi formativi, può diventare uno strumento per rendere la cultura della sicurezza sul lavoro patrimonio collettivo. Con questa consapevolezza, e dopo la positiva esperienza della scorsa edizione, l'Inail Puglia ha preso parte al Bif&st 2021 con la campagna informativa "#sicurisempre": l'iniziativa che lega, attraverso strumenti innovativi, i temi della sicurezza sul lavoro ai linguaggi dell'arte e dello spettacolo. Infatti, grazie alla partnership tra la direzione regionale Inail Puglia e *Apulia Film Commission*, il programma del Bif&st 2021 è stato caratterizzato dai temi della "prevenzione" e della "sicurezza sul lavoro".

Protocollo di intesa con ASL Bari e Procura della Repubblica



È stato siglato nel mese di settembre 2021 il protocollo d'intesa tra Direzione regionale Inail Puglia, ASL Bari e Procura della Repubblica, finalizzato a incanalare, presso i Servizi di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro (Spesal) della ASL, tutte le denunce e segnalazioni relative a incidenti sui luoghi di lavoro e malattie professionali e assicurare così maggiore efficienza e rapidità alle indagini penali coordinate dal Terzo Dipartimento della Procura. Ad operare, un pool di magistrati specializzati della Procura che interagisce con le strutture tecniche, sanitarie e amministrative territoriali messe a disposizione dalla Direzione regionale Inail Puglia e dall'azienda sanitaria, impegnate nelle procedure di verifica su patologie e incidenti legati all'attività lavorativa. L'intesa serve ad accelerare e ottimizzare le indagini per i reati di omicidio e lesioni



personali colpose conseguenti a violazioni delle normative antinfortunistiche.

Campagna di promozione della sicurezza stradale



L'analisi del fenomeno infortunistico in Puglia evidenzia una particolare incidenza del rischio "stradale": i dati relativi al periodo temporale 2015-2020 rilevano che le denunce di infortunio sul lavoro "in itinere" e quelle "in occasione di lavoro con mezzo di trasporto" rappresentano, in media, oltre il 15% delle denunce complessive e le denunce di infortunio con esito mortale risultano essere in media superiore al 50%, un evento mortale su due. Su tali presupposti si sviluppa il progetto "#sicurisu strada #sicuri al lavoro" presentato il 6 ottobre 2021 presso la sede di Confindustria a Taranto. La campagna mette insieme due proposte, quella di Confindustria e quella dell'Associazione italiana datori di lavoro (Assidal), che si rivolgono a datori di lavoro e lavoratori, attraverso metodologie operative calibrate sulle specifiche peculiarità degli stessi. La campagna della durata di dodici mesi è articolata in due percorsi formativi. Il primo, "La strada della sicurezza", coordinato da Confindustria Taranto intende promuovere la cultura della sicurezza e la gestione del rischio stradale nel sistema imprese, si articola in cinque *workshop* e ha come destinatari le imprese aderenti a Confindustria. Il secondo, "inSICURO è sempre inACCETTABILE", organizzato da Assidal, punta, invece, sull'*edutainment* per promuovere la cultura della sicurezza e la percezione del rischio stradale attraverso corretti stili di guida tra i lavoratori e le lavoratrici.

Workshop - "Uomini volanti: salute e sicurezza nel settore spettacoli e dell'intrattenimento"



Il 15 ottobre 2021 la Direzione regionale Puglia ha organizzato il *Workshop* "Uomini volanti: salute e sicurezza nel settore spettacoli e dell'intrattenimento", in collaborazione con l'associazione Afo 6 – Convertitori di idee, per favorire la ripartenza in sicurezza del settore cultura. L'iniziativa è stata di particolare attualità, in considerazione del periodo di ripartenza post-pandemica del settore della cultura dopo quasi venti mesi di blocco, con l'obiettivo di focalizzare l'attenzione sulla sicurezza dei lavoratori dello spettacolo e, in particolare, sulla formazione e l'addestramento di due figure professionali ad alto rischio, *scaffolder* e *rigger*.



L'appuntamento ha rappresentato l'occasione per un confronto a più voci, sono coinvolti datori di lavoro del settore, professionisti, operatori della sicurezza, progettisti, coordinatori, formatori, Rspg, tecnici della prevenzione e tecnici delle Asl.

Webinar - "Le patologie della voce e dell'udito nei musicisti"



La Direzione regionale Inail Puglia ha organizzato un seminario *online* dal titolo: "Le patologie della voce e dell'udito nei musicisti". L'obiettivo dell'evento è stato quello di approfondire le problematiche per la salute legate al mondo musicale e dell'intrattenimento. La musica, come tutte le sorgenti sonore, rappresenta un fenomeno acustico che può indurre disturbi uditivi (temporanei o permanenti) in base al livello d'intensità ed ai tempi di esposizione. Altre patologie sono invece legate alla musica "cantata". Nel *webinar* sono state approfondite le criticità medico legali legate ad un fenomeno ancora poco conosciuto e vengono fornite indicazioni utili ad estendere prevenzione e sicurezza ai lavoratori e agli operatori del settore.

Seminario - "Cantieri edili e sicurezza sul lavoro"



Il seminario "Cantieri edili e sicurezza sul lavoro", svolto a Bari il 4 novembre 2021, è nato dalla collaborazione tra Inail regione Puglia, C.P.R.P., EdilScuola ed EdilCassa di Puglia ed è stato il primo di un ciclo di seminari che hanno coinvolto tutto il territorio regionale, volti a promuovere la cultura della sicurezza nei cantieri e a far maturare la consapevolezza dell'importanza di adottare comportamenti e procedure corrette sul lavoro. Le iniziative hanno inteso sensibilizzare lavoratori e imprenditori sui temi della sicurezza, attraverso interventi formativi mirati e la contestuale distribuzione di un manuale informativo multilingua, appositamente predisposto, che sintetizza le principali misure di sicurezza da adottare in cantiere. Al seminario di Bari sono intervenuti rappresentanti della Direzione regionale Inail Puglia, dello Spesal, dell'Ispettorato territoriale del lavoro, del C.P.R.P., tecnici ed esperti del settore. L'evento è stato valido come aggiornamento RSPP/ASPP.



“Cantieri edili e sicurezza sul lavoro”



Il 9 dicembre 2021 si è svolto a Brindisi l’evento di presentazione dell’iniziativa “Cantieri edili e sicurezza sul lavoro”, nata dalla collaborazione tra la Direzione regionale Inail Puglia, Comitato Paritetico Regionale Pugliese (C.P.R.P.) nonché dall’EdilScuola e dall’EdilCassa di Puglia, L’evento rientra nell’ambito di un ciclo di seminari volti a promuovere la cultura della sicurezza nei cantieri e a far maturare la consapevolezza dell’importanza di adottare comportamenti e procedure corrette sul lavoro. Al seminario sono intervenuti rappresentanti della Direzione regionale Inail Puglia, dello Spesal, dell’Ispettorato territoriale del Lavoro, del C.P.R.P., tecnici ed esperti del settore.

Il fenomeno infortunistico e tecnopatico in Puglia



Il 23 dicembre 2021 è stato presentato presso gli uffici della Direzione regionale Inail Puglia il “Report integrato del fenomeno infortunistico e tecnopatico in Puglia”, realizzato con lo scopo di mettere a disposizione di tutti gli attori del sistema prevenzionale, un patrimonio informativo analitico sulla fenomenologia infortunistica utile per definire e individuare le migliori strategie di intervento. In un’ottica di tutela globale del lavoratore, l’efficacia delle politiche attive in materia di salute e sicurezza sul lavoro dipende sempre più spesso dalla conoscenza del fenomeno infortunistico ed è proprio per questo che il Report costituisce un valido supporto per condividere con gli *stakeholder* istituzionali le attività sinergiche da realizzare nei prossimi anni. Il Report integra – a livello regionale - i dati Inail rilevati dal rapporto annuale e da *open data*, con quelli relativi agli indicatori socioeconomici, alle verifiche ispettive, all’incidentalità stradale, pubblicati dalle pubbliche amministrazioni competenti.



Nota metodologica – Dati rilevati al 30 aprile 2022

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.2 sono esposti i dati riferiti agli anni 2017, 2018 e 2019/2020. In particolare, per il periodo 2019/2020 sono esposti i valori riferiti ai Bandi pubblicati nel 2020 (Isi agricoltura 2019/2020 e Isi generalista 2020).

Nella tabella 5.3 i servizi sono quelli richiesti e resi nell'anno di esercizio; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Relazione annuale 2021 del Presidente dell'Istituto - data di rilevazione 30 aprile 2022.

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2021

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi



Glossario

anno di accadimento – anno della data di accadimento dell'infortunio

anno di protocollo (del caso) – anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale

autoliquidazione - procedimento per il calcolo e il versamento del premio assicurativo Inail

caso d'infortunio – infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: denuncia di infortunio, presentazione di un certificato medico, segnalazione di altro tipo (per esempio, a mezzo stampa)

caso di malattia professionale – pratica registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale e/o di presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi

classe d'età – elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età"

classe di menomazione - elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione p . Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": p nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": p nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": p nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": p nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": p nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": p nell'intervallo [86-100%]

danno biologico – lesione dell'integrità psicofisica suscettibile di valutazione medico-legale della persona definita sulla base delle tabelle previste dal decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38

definizione amministrativa (infortuni e malattie professionali) - situazione amministrativa prevalente, alla data di rilevazione del caso di infortunio o di malattia professionale (con esito *positivo*, esito *negativo*, *in franchigia*). La definizione amministrativa può cambiare nel tempo a seguito dell'evoluzione del caso. Si considera *prevalente* la definizione che, alla data di rilevazione individua, in modo proprio, le conseguenze amministrative dell'evento denunciato

denuncia/comunicazione di infortunio – comunicazioni obbligatorie effettuate, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento. Se la prognosi riportata sul primo certificato medico è superiore a tre giorni escluso quello dell'evento, il datore di lavoro deve inviare la denuncia di infortunio (Comunicazione di infortunio a fini statistici e informativi ai sensi dell'art. 18 commi 1, lettera r), e 1-bis del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e decreti applicativi).

denuncia di infortunio – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio prognosticato non guaribile entro 3 giorni accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Nel numero complessivo delle denunce di infortunio sono comprese anche le comunicazioni obbligatorie effettuate, dal mese di ottobre 2017, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento

denuncia di malattia professionale – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia

équipe multidisciplinari – gruppi di tecnici Inail con competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) incaricati della presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell'integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo

esito mortale – infortunio sul lavoro che provoca la morte o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa (o concausa) di morte

franchigia – esito della definizione amministrativa del caso di infortunio o di malattia professionale che provoca assenza dal lavoro non superiore a tre giorni

gestione assicurativa – individua i sistemi di gestione assicurativa amministrati: gestione industria e servizi, gestione agricoltura, gestione per conto dello Stato, gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti, gestione infortuni in ambito domestico

gestione tariffaria – raggruppamento di voci di tariffa. La gestione industria e servizi è suddivisa in quattro gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività

giorni di inabilità – numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale

giorni medi di inabilità – rapporto tra il numero dei giorni di inabilità e il numero di infortuni corrispondenti



grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell'integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l'intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione

in istruttoria – il caso di infortunio o malattia professionale è "in istruttoria" se non è concluso il procedimento amministrativo per l'accertamento dei presupposti di ammissione a tutela assicurativa

in itinere – modalità di accadimento dell'infortunio: è "in itinere" l'infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall'abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale)

in occasione di lavoro – modalità di accadimento dell'infortunio: è "in occasione di lavoro" l'infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l'attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore

indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta – prestazione economica corrisposta dal quarto giorno successivo alla data dell'evento fino alla cessazione del periodo di inabilità temporanea assoluta. L'inabilità temporanea assoluta impedisce totalmente e di fatto di attendere al lavoro

indennizzo per la lesione dell'integrità psicofisica (danno biologico) – prestazione economica corrisposta per eventi a decorrere dal 25 luglio 2000. Per postumi compresi tra il 6 e il 15% è previsto l'indennizzo in capitale. Dal 16% in poi, viene erogato un indennizzo in rendita

infortunio sul lavoro – infortunio che avviene per causa violenta – concentrata nel tempo ed esterna all'organismo del lavoratore - in occasione di lavoro, da cui sia derivata la morte o una inabilità permanente al lavoro/un danno biologico permanente o una inabilità temporanea assoluta che comporti l'astensione dal lavoro per più di tre giorni

malattia asbesto correlata – malattia causata da esposizione ad amianto

malattia professionale – patologia la cui causa agisce lentamente e progressivamente sull'organismo (causa diluita e non causa violenta e concentrata nel tempo). La stessa causa deve essere diretta ed efficiente, cioè in grado di produrre l'infermità in modo esclusivo o prevalente (malattie contratte nell'esercizio e a causa delle lavorazioni rischiose). È ammesso il concorso di cause extraprofessionali, purché queste non interrompano il nesso causale in quanto capaci di produrre da sole l'infermità. Per le malattie professionali, deve esistere un rapporto causale, o concausale, diretto tra il rischio professionale e la malattia. Il rischio può essere provocato dalla lavorazione che l'assicurato svolge, oppure dall'ambiente in cui la lavorazione stessa si svolge (cosiddetto "rischio ambientale")

malattie professionali tabellate e non tabellate – sono definite "tabellate" le patologie indicate nelle tabelle allegate al Testo unico (dlgs 1124/1965; articolo 10 decreto legislativo n. 38/2000). Nell'ambito del cosiddetto "sistema tabellare", il lavoratore è sollevato dall'onere di dimostrare l'origine professionale della malattia. (cd "presunzione legale d'origine"). La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 179/1988, ha introdotto nella legislazione italiana il cosiddetto "sistema misto" in base al quale il sistema tabellare resta in vigore, con il principio della "presunzione legale d'origine", ma è affiancato dalla possibilità per l'assicurato di dimostrare che la malattia non tabellata di cui è portatore, pur non ricorrendo le tre condizioni previste nelle tabelle, è comunque di origine professionale

massa salariale – ammontare delle retribuzioni corrisposte dalle imprese utilizzata quale base di calcolo della contribuzione Inail (premio di assicurazione= retribuzioni erogate x tasso di premio relativo alla lavorazione svolta)

menomazione – danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale p (grado di menomazione)

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere"

oscillazione del tasso – variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio di tariffa nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione. L'oscillazione del tasso medio di tariffa può essere correlato all'andamento degli infortuni e delle malattie professionali (Oscillazione per andamento infortunistico) oppure all'effettuazione di interventi migliorativi in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (oscillazione per prevenzione)

posizione assicurativa territoriale (Pat) – codice che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda

premi speciali unitari – premi assicurativi calcolati utilizzando elementi diversi rispetto a quelli che determinano il premio ordinario, nei casi in cui risulta difficoltosa la determinazione del premio nella forma ordinaria. I premi speciali sono determinati dall'Inail e approvati con decreto del Ministero del Lavoro. Rientrano nelle categorie di assicurati per i quali sono previsti premi speciali:

- titolari artigiani, soci artigiani, familiari coadiuvanti del titolare artigiano, associati ad imprenditore artigiano
- facchini, barrocciai, vetturini ed ipotrasportatori riuniti in cooperative ed organismi associativi di fatto
- persone addette ai lavori di frangitura e spremitura delle olive soggette all'obbligo assicurativo
- pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne (legge 250/1958)
- alunni e studenti delle scuole o istituti di istruzione di ogni ordine e grado, non statali, addetti ad esperienze tecnico-scientifiche od esercitazioni pratiche o di lavoro
- candidati all'emigrazione sottoposti a prova d'arte prima dell'espatrio
- medici radiologi, tecnici sanitari di radiologia medica e allievi dei corsi, esposti all'azione dei raggi X e delle sostanze radioattive

premio accertato – importo del premio assicurativo calcolato dall'Inail dovuto per ciascun anno dai datori di lavoro



premio assicurativo – importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza

premio omesso accertato – importo del premio accertato attraverso attività amministrativa e di vigilanza

prime cure – prestazioni di cure mediche ambulatoriali e prestazioni specialistiche, diagnostiche e strumentali/ambulatoriali (principalmente: ortopedia, chirurgia, oculistica, neurologia, radiologia), rese durante il periodo di inabilità temporanea assoluta svolte tramite medici specialisti ambulatoriali nelle Direzioni territoriali Inail in regime di convenzione con il Servizio sanitario regionale

rateazione - facoltà di effettuare il pagamento del premio annuale, anziché in unica soluzione a) in quattro rate trimestrali di pari importo (*rateazione in autoliquidazione*); b) in rate mensili consecutive ai sensi della legge n. 389/1989, previa presentazione all'Istituto di istanza motivata (*rateazione ordinaria*), soggetta a provvedimento di concessione da parte dell'Istituto

rendita – prestazione economica corrisposta agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione

tariffa - strumento tecnico con il quale vengono stabiliti i tassi di premio relativi alle singole lavorazioni

tasso di premio - valore numerico che esprime la rischiosità della specifica lavorazione utilizzato per il calcolo dell'importo del "premio di assicurazione", per le tariffe della gestione industria e servizi

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale

teste assicurate – sono gli occupati assicurati con polizza speciale

Riferimenti:

www.inail.it/cs/internet/attivita/assicurazione

www.inail.it/cs/internet/attivita/prestazioni

Vocabolario e Thesaurus da "Un modello di lettura della numerosità su "open data" dell'Inail. Quaderni di ricerca 1 maggio 2013